



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Codice sito: 4.10/2013/83

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0005170 P-4.23.2.10
del 28/11/2013



8585001

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome
c/o CINSEDO
conferenza@pec.regioni.it

All'Assessore della Regione Veneto
Coordinatore Commissione salute
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
statoregioni@pecveneto.it

All'Assessore della Regione Umbria
Coordinatore Vicario Commissione salute

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province
autonome di Trento e Bolzano

E p.c.

Al Ministero della Salute

- Gabinetto
gab@postacert.sanita.it
- Direzione generale della prevenzione
gab@postacert.sanita.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze

- Gabinetto
confgabmef@pec.mef.gov.it
- Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato - Coordinamento delle attività
dell'Ufficio del Ragioniere generale dello
Stato
[rgs.ragioneregenerale.coordinamento@pe
c.mef.gov.it](mailto:rgs.ragioneregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Oggetto: Intesa sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano dei fondi di cui agli artt. 10 comma 8, 12 comma 4, 16 comma 3 e 17 comma 2 della legge 1° aprile 1999, n.91. Annualità 2013.

Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Il Ministero della salute, con nota pervenuta a questo Ufficio il 28 novembre 2013, ha trasmesso la proposta di riparto in oggetto.

Si chiede di acquisire dalla Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, l'assenso tecnico, ove non si registrassero osservazioni e si ritenesse di poter procedere senza un previo incontro tecnico.

La suddetta documentazione è disponibile sul sito www.statoregioni.it con il codice 4.10/2013/83.

Il Direttore
Roberto G. Marino



21/11/2013
Roma.....

Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto

Ministero della Salute

GAB

0009347-P-26/11/2013

I.8.d.i/4



130525548

Al Direttore della Segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo
Stato, le Regioni e del Province autonome di
Trento e di Bolzano
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via della Stamperia, n.8
00187 ROMA

e p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ufficio di Gabinetto
Via XX Settembre, n. 97
00187 - Roma

Alla Direzione generale della prevenzione

LORO SEDI

**OGGETTO: Schema di intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione dei fondi, di cui agli artt. 10, co. 8, 12, co. 4, 16, co. 3 e 17, co. 2, l. 1 aprile 1999, n 91.
Anno 2013**

Si trasmette, in allegato, lo schema di intesa in oggetto, da sottoporre alla Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art. 115, co. 1, lett. a), d. lgs. 31 marzo 1998, n. 112.

Si segnala che con nota dell'8.10.2013 (che a ogni buon conto si allega in copia) questo Ministero ha trasmesso l'anzidetto schema di intesa al Ministero dell'economia e delle finanze, che legge per conoscenza, al fine di acquisire l'assenso tecnico.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0005149 A-4.23.2.10
del 28/11/2013



8578039

Il Capo di Gabinetto

gp/pm

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione alle Regioni, per l'anno 2013, dei fondi, di cui agli articoli 10, comma 8, 12, comma 4, 16, comma 3 e 17, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91.

Rep. Atti n.del

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta del.....

VISTO l'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che, nel definire i compiti e le funzioni amministrative in tema di sanità conservati allo Stato, stabilisce che l'adozione dei piani di settore aventi rilievo ed applicazione nazionali, nonché il riparto delle relative risorse delle Regioni, avviene previa intesa in questa Conferenza;

VISTO l'articolo 10, comma 1, della legge 1 aprile 1999, n. 91, recante: "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti", che dispone che le Regioni, qualora non abbiano già provveduto ai sensi della legge 2 dicembre 1975, n. 644, istituiscano un centro regionale per i trapianti, ovvero, in associazione tra esse, un centro interregionale, individuandone, al comma 6, le relative funzioni;

VISTI gli articoli 10, comma 8, 12, comma 4, 16, comma 3 e 17, comma 2, della citata legge n. 91 del 1999 che, a decorrere dall'anno 1999, autorizzano rispettivamente la spesa annua di:

- 4.200 milioni di lire, per l'istituzione e il funzionamento dei predetti centri regionali e interregionale;
- 50 milioni di lire, per consentire l'esercizio delle funzioni di coordinamento delle strutture;
- 2.450 milioni di lire da destinare per il funzionamento delle strutture accreditate dalle Regioni individuate idonee ad effettuare i trapianti di organi e tessuti, nonché delle strutture accreditate per i prelievi e di quelle per la conservazione dei tessuti prelevati;
- 200 milioni di lire, a rimborso delle spese aggiuntive per il trasporto dei feretri;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 che, all'articolo 2, comma 109, dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2010, l'abrogazione degli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, escludendo così le Province autonome di Trento e Bolzano dall'attribuzione di fondi speciali per garantire i livelli di prestazioni in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

VISTA la proposta di ripartizione dei fondi per l'anno 2013, pari a € 216.854,00, per le finalità ed in attuazione degli articoli 10, comma 8, 12, comma 4, 16, comma 3 e 17, comma 2, della citata legge n. 91 del 1999, predisposta sulla base del criterio della popolazione individuato dal Centro nazionale per i trapianti, trasmessa a questa Conferenza con nota del Ministero della salute del

ACQUISITO, in corso di seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome;

ESPRIME INTESA

nei termini in cui in premessa, sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione alle Regioni, per l'anno 2013, dei fondi di cui agli articoli 10, comma 8, 12, comma 4, 16, comma 3 e 17, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91, come da allegata tabella, che costituisce parte integrante al presente atto.

Allo n1



MINISTERO DELLA SALUTE

Istituto Superiore di Sanità
Centro Nazionale Trapianti

00161 Roma

VIALE REGINA ELENA, 299
TELEFONO: 06 49904040/4041
TELEFAX: 06 49904101

I.S.S. - C.N.T.

CNT 18/07/2013-0002345



Documento Interno

1

Alla Direzione Generale
Dipartimento della Prevenzione Sanitaria
Ufficio VIII - Sangue e Trapianti
Ministero della Salute
Sede

Proposta di ripartizione per l'anno 2013 dei fondi di cui agli articoli 10 comma 8, art. 12 comma 4, art. 16 comma 3, art. 17 comma 2 della legge 91/99.

In merito all'assegnazione per l'anno finanziario 2013 dei fondi di cui agli articoli 10 comma 8, art. 12 comma 4, art. 16 comma 3, art. 17 comma 2 della Legge 91/99 da ripartire tra le Regioni e le Province autonome, che sono per il 2013 pari a € 216.854,00 in luogo di € 3.563.552,00, si propone una ripartizione basata su criteri generali precedentemente concordati con i coordinatori regionali.

✓ 100% in base alla popolazione

Si sottolinea, inoltre, che la ripartizione non deve tenere conto delle somme destinate delle Province Autonome di Trento e Bolzano in conformità alle disposizioni di cui alla L. 23 dicembre 2009, n. 191 art. 2, dal comma 107 al comma 126.

Il Direttore del Centro Nazionale Trapianti
Dott. Alessandro Nanni Costa

descrizione	Popolazione all'ultimo censimento	Fondi per Popolazione	Totale Fondi	PG 2 L. 91/99 art. 10 c.1	PG 3 L. 91/99 art. 12 c.4	PG 4 L. 91/99 art. 16 c.3	PG 5 L. 91/99 art. 17 c.1
ABRUZZO	1.307309	€ 4.854,01	€ 4.854,01	€ 993,66	€ 293,38	€ 2.393,50	€ 1.173,47
BASILICATA	0.578036	€ 2.146,24	€ 2.146,24	€ 439,35	€ 129,72	€ 1.058,30	€ 518,86
CALABRIA	1.959050	€ 7.273,92	€ 7.273,92	€ 1.489,04	€ 439,65	€ 3.586,74	€ 1.758,49
CAMPANIA	5.766810	€ 21.412,06	€ 21.412,06	€ 4.383,25	€ 1.294,18	€ 10.558,22	€ 5.176,42
EMILIA ROMAGNA	4.342135	€ 16.122,27	€ 16.122,27	€ 3.300,38	€ 974,46	€ 7.949,84	€ 3.897,60
FRULI VENEZIA GIULIA	1.218985	€ 4.526,07	€ 4.526,07	€ 926,53	€ 273,56	€ 2.231,79	€ 1.094,19
LAZIO	5.502886	€ 20.432,12	€ 20.432,12	€ 4.182,64	€ 1.234,95	€ 10.075,01	€ 4.939,52
LIGURIA	1.570694	€ 5.831,96	€ 5.831,96	€ 1.193,86	€ 352,49	€ 2.875,72	€ 1.409,89
LOMBARDIA	9.704151	€ 36.031,34	€ 36.031,34	€ 7.375,94	€ 2.177,79	€ 17.766,94	€ 8.710,67
MARCHE	1.541319	€ 5.722,89	€ 5.722,89	€ 1.171,53	€ 345,90	€ 2.821,94	€ 1.383,52
MOLISE	0.313660	€ 1.164,61	€ 1.164,61	€ 238,41	€ 70,39	€ 574,27	€ 281,55
PIEMONTE	4.363916	€ 18.203,14	€ 18.203,14	€ 3.316,93	€ 979,34	€ 7.989,72	€ 3.917,15
PA BOLZANO	0.000000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PA TRENTO	0.000000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PUGLIA	4.052566	€ 15.047,10	€ 15.047,10	€ 3.080,28	€ 909,47	€ 7.419,68	€ 3.637,68
SARDEGNA	1.639382	€ 6.086,92	€ 6.086,92	€ 1.246,05	€ 367,90	€ 3.001,44	€ 1.471,53
SICILIA	5.002904	€ 18.575,69	€ 18.575,69	€ 3.802,61	€ 1.122,74	€ 9.159,61	€ 4.490,72
TOSCANA	3.672202	€ 13.634,82	€ 13.634,82	€ 2.791,17	€ 824,11	€ 6.723,29	€ 3.296,25
UMBRIA	0.884268	€ 3.283,27	€ 3.283,27	€ 672,12	€ 198,45	€ 1.618,97	€ 793,74
VALLE D'AOSTA	0.126806	€ 470,63	€ 470,63	€ 96,38	€ 28,46	€ 232,16	€ 113,82
VENETO	4.857210	€ 18.034,73	€ 18.034,73	€ 3.691,88	€ 1.090,05	€ 8.892,87	€ 4.359,94
Totale	58.40427	€ 216.854,00	€ 216.854,00	€ 44.392,00	€ 13.107,00	€ 106.930,00	€ 52.425,00

Alc m2

MINISTERO DELLA SALUTE - DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE - UFFICIO VIII -									
FONDI 2013 - Legge 91/1999									
	216.854,00	100,00%	€ 216.854,00						
descrizione	Popolazione al 1 gennaio 2011	Fondi per Popolazione	Totale Fondi	PG 2 L. 91/99 art 10 c. 8	PG 3 L. 91/99 art 12 c. 4	PG 4 L. 91/99 art c.3	PG 5 L. 91/99 art 17 c. 2		
ABRUZZO	1.307309	€ 4.854,01	€ 4.854,01	€ 993,66	€ 293,38	€ 2.393,50	€ 1.173,47		
BASILICATA	0,578036	€ 2.146,24	€ 2.146,24	€ 439,35	€ 129,72	€ 1.058,30	€ 518,86		
CALABRIA	1,959050	€ 7.273,92	€ 7.273,92	€ 1.489,04	€ 439,65	€ 3.586,74	€ 1.758,49		
CAMPANIA	5,766810	€ 21.412,06	€ 21.412,06	€ 4.383,25	€ 1.294,18	€ 10.558,22	€ 5.176,42		
EMILIA ROMAGNA	4,342135	€ 16.122,27	€ 16.122,27	€ 3.300,38	€ 974,46	€ 7.949,84	€ 3.897,60		
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,218985	€ 4.526,07	€ 4.526,07	€ 926,53	€ 273,56	€ 2.231,79	€ 1.094,19		
LAZIO	5,502886	€ 20.432,12	€ 20.432,12	€ 4.182,64	€ 1.234,95	€ 10.075,01	€ 4.939,52		
LIGURIA	1,570694	€ 5.831,96	€ 5.831,96	€ 1.193,86	€ 352,49	€ 2.875,72	€ 1.409,89		
LOMBARDIA	9,704151	€ 36.031,34	€ 36.031,34	€ 7.375,94	€ 2.177,79	€ 17.766,94	€ 8.710,67		
MARCHE	1,541319	€ 5.722,89	€ 5.722,89	€ 1.171,53	€ 345,90	€ 2.821,94	€ 1.383,52		
MOLISE	0,313660	€ 1.164,61	€ 1.164,61	€ 238,41	€ 70,39	€ 574,27	€ 281,55		
PIEMONTE	4,363916	€ 16.203,14	€ 16.203,14	€ 3.316,93	€ 979,34	€ 7.989,72	€ 3.917,15		
PA BOLZANO	0,000000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
PA TRENTO	0,000000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
PUGLIA	4,052566	€ 15.047,10	€ 15.047,10	€ 3.080,28	€ 909,47	€ 7.419,68	€ 3.637,68		
SARDEGNA	1,639362	€ 6.086,92	€ 6.086,92	€ 1.246,05	€ 367,90	€ 3.001,44	€ 1.471,53		
SICILIA	5,002904	€ 18.575,69	€ 18.575,69	€ 3.802,61	€ 1.122,74	€ 9.159,61	€ 4.490,72		
TOSCANA	3,672202	€ 13.634,82	€ 13.634,82	€ 2.791,17	€ 824,11	€ 6.723,29	€ 3.296,25		
UMBRIA	0,884268	€ 3.283,27	€ 3.283,27	€ 672,12	€ 198,45	€ 1.618,97	€ 793,74		
VALLE D'AOSTA	0,126806	€ 470,83	€ 470,83	€ 96,38	€ 28,46	€ 232,16	€ 113,82		
VENETO	4,857210	€ 18.034,73	€ 18.034,73	€ 3.691,88	€ 1.090,05	€ 8.892,87	€ 4.359,94		
Totale	58,40427	€ 216.854,00	€ 216.854,00	€ 44.392,00	€ 13.107,00	€ 106.930,00	€ 52.425,00		



8 OTT. 2013

Ministero della Salute

Ministero della Salute

GAB

0007875-P-08/10/2013

I.4.c.b/4



120083581

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ufficio di Gabinetto
Via XX Settembre, n. 97
00187 - Roma

e p.c.

Alla Direzione generale della prevenzione
SEDE

OGGETTO: Proposta del Ministero della salute di ripartizione dei fondi di cui all'art. 10, co. 8, all'art. 12, co. 4, all'art. 16, co. 3, e all'art. 17, co. 2, l. 1° aprile 1999, n. 91. Anno 2013.

Gli artt. 10, co. 8, 12, co. 4, 16, co. 3, e 17, co. 2, l. 1° aprile 1999, n. 91, hanno previsto uno stanziamento globale annuo per l'istituzione e il funzionamento dei Centri regionali e interregionali, per lo svolgimento delle attività dei rispettivi coordinatori, per finanziare le strutture accreditate a effettuare trapianti e prelievi di organi e tessuti nonché la conservazione dei tessuti e infine il rimborso delle spese aggiuntive per il trasporto del feretro sostenute dalle strutture presso le quali è stato effettuato il prelievo.

I competenti Uffici di questo Ministero hanno predisposto la bozza di proposta di ripartizione dei fondi in oggetto, unitamente al relativo schema di intesa da sancire in Conferenza Stato-regioni, ai sensi dell'art. 115, co. 1, lett. a), d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che si trasmettono per l'acquisizione dell'assenso in sede tecnica da parte di codesto Dicastero.

Il Capo di Gabinetto

PM